

Pyrum Innovations AG ha dimostrato ancora una volta la sostenibilità della propria attività modello. Uno studio scientifico dell'Istituto Fraunhofer recentemente pubblicato sulla rinomata rivista "Resources, Conservation and Recycling" dimostra che il processo di pirolisi di Pyrum offre un significativo risparmio di CO2 rispetto ai metodi convenzionali.

L'esauriente "Life Cycle Assessment" (LCA) contenuto nello studio confronta l'impatto ambientale della pirolisi dei PFU utilizzando il processo di Pyrum con altri metodi di smaltimento convenzionali, compreso l'incenerimento nei cementifici e il riciclo dei materiali. A questo scopo sono stati utilizzati per la prima volta i dati dell'intera catena di processo della linea 1 dello stabilimento Pyrum di Dillingen.

I risultati mostrano che il riciclo dei PFU attraverso il processo di pirolisi Pyrum è significativamente più rispettoso dell'ambiente rispetto ad altri metodi nelle categorie del riscaldamento globale, del particolato e dell'uso delle risorse. Complessivamente il processo di pirolisi Pyrum comporta un risparmio di CO2 pari a 703 kg CO2 equivalente per tonnellata di PFU. In confronto, l'attuale mix di riciclo in Germania consente un risparmio di 561 kg di CO2 equivalente per tonnellata di PFU.

Pascal Klein, CEO di Pyrum Innovations AG: *"La pirolisi dei PFU utilizzando il processo Pyrum è superiore ai metodi di utilizzo convenzionali. Oltre all'LCA già effettuato l'anno scorso dal Fraunhofer UMSICHT, i risultati dello studio ora pubblicati includono dati operativi reali dello stabilimento e dell'agglomerato. Ciò significa che il database è molto robusto e i risultati sottolineano l'enorme potenziale della tecnologia di pirolisi Pyrum nel riciclo dei PFU".*

L'articolo completo sui risultati della LCA del Fraunhofer Institute è disponibile all'indirizzo <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0921344923003890>.

© riproduzione riservata pubblicato il 5 / 12 / 2023